

026

UNIONE DEI COMUNI

“PLATANI – QUISQUINA - MAGAZZOLO”

(Bivona – Cianciana - San Biagio Platani e Santo Stefano Quisquina)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

N. 6 del 15.12.2020

Oggetto: Presa atto attivazione in forma associata della funzione “servizio in materia Statistica”.

L'anno DUEMILAVENTI (2020) il giorno QUINDICI del mese di DICEMBRE alle ore 18,30 e seguenti, in seguito a determinazione del Presidente del Consiglio, il Consiglio dell'Unione dei Comuni, in 1^ CONVOCAZIONE, si è riunito in modalità telematica mediante videoconferenza. Il Segretario procede all'appello nominale da cui risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri comunali:

n. ord	Cognome e nome	Comune di appartenenza	Presente	Assente
1	Dott. Antonino Oddo	San Biagio Platani	X	
2	Dott. Santo Lapunzina	San Biagio Platani	X	
3	Dott.ssa Maria Leopardi	San Biagio Platani	X	
4	Chiaramonte Antonio	Bivona	X	
5	Battaglia Nina	Bivona	X	
6	Cinà Domenica	Bivona		X
7	Gattuso Calogero	Cianciana	X	
8	Montalbano Bernarda Anna	Cianciana		X
9	Martorana Antonina	Cianciana		X
10	Traina Tito Calogero	Santo Stefano Quisquina	X	
11	Di Maggio Rosangela	Santo Stefano Quisquina	X	
12	Pizzo Gianluca	Santo Stefano Quisquina	X	
		TOT.	9	3

Partecipano alla seduta:

Dr.ssa Maria Cristina Pecoraro, Segretario dell'Unione, che redige il presente verbale.

Assume la Presidenza il sig. Gattuso Calogero nella qualità di Presidente del Consiglio.

Scrutatori: Traina, Chiaramonte e Oddo.

Il Presidente del Consiglio legge l'oggetto della proposta e invita il Segretario a dare delucidazioni sul punto. Il Segretario prende la parola e chiarisce che la funzione in materia statistica è una funzione fondamentale ed è solitamente gestita dagli ufficiali di anagrafe dei comuni. Con la gestione associata verrà nominato un responsabile dell'Ufficio di Coordinamento presso l'Unione, che gestirà i rapporti sia con i referenti nominati dai comuni aderenti sia con l'ISTAT e il SISTAN. Chiarisce poi che la gestione dell'ufficio statistica in forma associata potrebbe funzionare, come meglio specificato nella relazione allegata alla proposta, con il personale attualmente in servizio all'Unione di Cat. C per 12 ore settimanali e con i referenti individuati negli ufficiali di anagrafe o stato civile dei Comuni aderenti.

Il Consigliere Traina chiede se per i referenti comunali sarà necessario un incremento orario.

Il Segretario chiarisce che in fase di prima attivazione non sono previsti oneri aggiuntivi nè per l'Unione nè per i Comuni aderenti.

Il Presidente mette ai voti la proposta.

IL CONSIGLIO DELL' UNIONE

Vista la proposta di deliberazione;

Visti i pareri favorevoli sulla regolarità tecnica espressi dal Responsabile del settore amministrativo;

Con votazione unanime espressa per alzata e seduta, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, che ha dato il seguente esito:

Presenti 9

Assenti 3

Con voti Favorevoli:9

Contrari: 0

Astenuti:0

Votanti:9

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente mette ai voti l'immediata esecutività.

IL CONSIGLIO DELL' UNIONE

Con votazione unanime espressa per alzata e seduta, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, che ha dato il seguente esito:

Presenti 9

Assenti 3

Con voti Favorevoli:9

Contrari: 0

Astenuti:0

Votanti:9

Dichiara la presente proposta di immediata esecutività.

Alle ore 19:43, considerato che non ci sono più argomenti all'odg, il Presidente augura a tutti buone feste e dichiara chiusa la seduta.

UNIONE DEI COMUNI

“PLATANI – QUISQUINA - MAGAZZOLO”

(Bivona – Cianciana – San Biagio Platani e Santo Stefano Quisquina)

Sede Legale Amministrativa: Cianciana Via Ariosto 2 Cap. 92012

C.F. n. 93039800847 – P. Iva 02418690844

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO DELL'UNIONE DEI COMUNI

OGGETTO: Presa atto attivazione in forma associata della funzione “Servizio in materia Statistica”.

Premesso :

- che i Comuni di Alessandria della Rocca, Bivona, Cianciana, San Biagio Platani e Santo Stefano Quisquina, con atti approvati dai rispettivi Consigli comunali, si sono costituiti in Unione, ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. n. 267 e della L.R. 12/2005, Unione denominata “Unione dei Comuni Platani Quisquina Magazzolo”;
- che con i medesimi atti sono stati approvati lo Statuto e l'atto costitutivo dell'Unione e che lo Statuto è stato firmato da tutti i Sindaci in data 22.05.2004;

Vista la delibera di Consiglio Comunale del Comune di Alessandria della Rocca n. 18 del 22/06/2017, avente ad oggetto: “Recesso unilaterale del Comune di Alessandria della Rocca dall'Unione dei Comuni Platani – Quisquina – Magazzolo”, acquisita al protocollo dell'Unione n.394 in data 14/07/2017, con la quale formalizza la fuoriuscita dall' Unione a far data dal 01/01/2018;

Richiamato il combinato disposto degli artt. 3 e 8 dello Statuto dell'Unione a mente dei quali “E' compito dell'Unione esercitare le funzioni di competenza dei comuni che la costituiscono e che gli stessi comuni decidono congiuntamente di assegnarle” (art. 3, comma 1) e “I comuni possono attribuire all'Unione l'esercizio di ogni funzione amministrativa propria o ad essi delegata, nonché la gestione diretta o indiretta, di servizi pubblici locali”;

Preso atto che il citato art. 8 elenca servizi trasferiti all'Unione in sede di prima applicazione:

- 1) servizio di protezione civile;
 - 2) servizio randagismo;
 - 3) servizio mattatoio
 - 4) servizi di interesse sovracomunale riguardanti il turismo, lo sport, gli spettacoli e la promozione del territorio;
 - 5) servizi di ricerca scientifica, universitaria, formazione professionale e del personale;
 - 6) servizi di manutenzione ordinaria delle strade comunali esterne da individuare con successivo atto da parte della Giunta dell'Unione;
 - 7) servizio O.I.V. (Organismo Indipendente di Valutazione) ;
 - 8) servizio gestione provvedimenti disciplinari;
- e i servizi che potranno essere conferiti all'Unione, secondo il procedimento del successivo art. 9:
- a. gestione dei servizi scolastici compresi i trasporti scolastici;
 - b. funzioni di polizia locale e sicurezza del territorio;

- c. funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente;
- d. servizio paghe;
- e. pulizia caditoie;
- f. manutenzione stradale e del verde pubblico;
- g. gestione catasto;
- h. servizi produttivi locali;
- i. gestione dello sportello unico delle attività produttive;
- j. servizi demografici e statistici;
- k. servizi tributari;
- l. comunicazione e informazione;
- m. gestione coordinata dell'e-government;
- n. gestione e manutenzione illuminazione pubblica;
- o. valutazione e certificazione dei progetti di opere pubbliche;
- p. ufficio legale e contenzioso;
- q. segnaletica stradale;
- r. espropriazioni e catasto edilizio;
- s. gestione e distribuzione delle risorse idriche;
- t. gestione integrata dei rifiuti;
- u. servizi socio-assistenziali (l. 328/2000);

Preso atto che ad oggi l'Unione gestisce in forma associata i servizi e le funzioni di seguito elencate:

- servizio randagismo;
- servizi di interesse sovracomunale riguardanti il turismo, lo sport, gli spettacoli e la promozione del territorio;
- servizi di ricerca scientifica, universitaria, formazione professionale e del personale;
- servizi di manutenzione ordinaria delle strade comunali esterne da individuare con successivo atto da parte della Giunta dell'Unione;
- servizio O.I.V. (Organismo Indipendente di Valutazione);
- servizio gestione procedimenti disciplinari;
- C.U.C. Centrale Unica di Committenza;

Visto l'art. 2 del D.Lgs 6.9.2989 n. 322 che prevede la possibilità per gli enti locali di costituire l'ufficio di statistica anche in forma associata;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che consente alle amministrazioni comunali di stipulare apposite convenzioni, ovvero costituire Unioni di comuni, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati;

Visto il D.L. n. 95 del 6.7.2012 convertito in Legge n. 135 il 7.8.2012 che all'art. 19 disciplina le funzioni fondamentali dei comuni e modalità di esercizio associato di funzioni e servizi comunali;

Richiamata la deliberazione della Giunta dell'Unione n.31 del 16.11.2020 con la quale si è provveduto all'approvazione dello schema di convenzione per il conferimento all'Unione dei Comuni Platani Quisquina Magazzolo della funzione "SERVIZIO IN MATERIA STATISTICA" (funzione fondamentale), richiedendo l'approvazione di analoga deliberazione da parte dei rispettivi consigli comunali aderenti;

Preso atto che:

- i Consigli Comunali dei Comuni, ai sensi dell'art.9 dello Statuto dell'Unione dei Comuni "Platani – Quisquina – Magazzolo" hanno deliberato che la funzione "servizi in materia statistica" venga gestita in forma associata dall'Unione di Comuni e approvato lo schema di convenzione con i seguenti atti consiliari:

- Comune di Bivona - delibera C.C. n. 41 del 26.11.2020;
- Comune di Cianciana - delibera C.C. n. 28 del 25.11.2020;
- Comune di Santo Stefano Quisquina - delibera C.C. n. 60 del 27.11.2020;
- Comune di San Biagio Platani - delibera C.C. n. 23 del 20.11.2020;

- i legali rappresentanti dei Comuni aderenti all'Unione, in data _____, hanno sottoscritto la convenzione per il conferimento all'Unione della Funzione "servizio in materia di Statistica" (Allegato A);

Vista la Relazione (Allegato B), predisposta dal Segretario dell'Unione, Dr.ssa Maria Cristina Pecoraro, per l'Organizzazione e il Funzionamento dell'Ufficio Associato di coordinamento del servizio Statistica, che costituisce parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il presente provvedimento non è rilevante dal punto di vista contabile;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

Visti:

- lo Statuto dell'Unione dei Comuni Platani – Quisquina – Magazzolo;
- l'OREELL;
- il TUEELL

Per quanto sopra esposto

PROPONE

1. Di prendere atto dell'attivazione in forma associata della funzione "Servizio in materia Statistica (funzione fondamentale) e, in particolare, di prendere atto che legali rappresentanti dei Comuni aderenti all'Unione, in data _____, hanno sottoscritto la convenzione per il conferimento all'Unione della Funzione "servizio in materia di Statistica" (Allegato A), che verrà organizzato in fase di prima attivazione secondo le indicazioni di cui all'allegata relazione (Allegato B) predisposta dal Segretario dell'Unione, Dr.ssa Maria Cristina Pecoraro, per l'Organizzazione e il Funzionamento dell'Ufficio Associato di coordinamento del servizio Statistica, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente proposta;
2. Di dare atto che con successivi provvedimenti del Presidente e della Giunta dell'Unione si provvederà alla nomina del Responsabile e alla costituzione dell'Ufficio Associato di coordinamento in materia Statistica.

Il Segretario dell'Unione dei Comuni
Dr.ssa Maria Cristina Pecoraro



Il Presidente dell'Unione dei Comuni
Rag. Francesco Martorana



PARERI ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTT. 53 E 55 DELLA LEGGE 142/90 RECEPITA

DALLA L.R. N. 48/91 COME MODIFICATA DALLA L.R. 30/2000

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE



Il Responsabile del Settore

A handwritten signature in black ink, appearing to be "M. M. M."

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere favorevole



Il Responsabile del Settore Finanziario

A handwritten signature in black ink, appearing to be "M. M. M."





UNIONE DEI COMUNI

“PLATANI – QUISQUINA - MAGAZZOLO”

(Bivona – Cianciana – San Biagio Platani e Santo Stefano Quisquina)

Sede Legale Amministrativa: Cianciana Via Ariosto 2 Cap. 92012

C.F. n. 93039800847 – P. Iva 02418690844

Gestione associata della Funzione fondamentale di Statistica.

RELAZIONE

Compiti istituzionali dell'Ufficio Comunale di Statistica e normativa di riferimento.

Le amministrazioni comunali sono tenute ad espletare la funzione statistica per conto dell'Amministrazione Centrale dello Stato: la legge 1162 del 1926, che ha istituito l'Istituto Centrale di Statistica, prescriveva infatti all'art.9 l'obbligo per le amministrazioni locali di collaborare con tale Istituto, prevedendo altresì che esso affidasse a tali amministrazioni l'esecuzione di particolari indagini. In seguito, la legge 1823 del 1939 ha prescritto l'obbligo di costituire un ufficio statistica in ogni comune con popolazione superiore ai 100mila abitanti.

Nel vigente assetto normativo l'art.14, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 attribuisce al Sindaco le funzioni di ufficiale di Governo in materia statistica. Il TUEELL era stato preceduto nel 1989 dal D.Lgs. n. 322, con cui è stato istituito il Sistema Statistico Nazionale (SISTAN)che impone agli Enti Locali di istituire o riorganizzare i propri uffici di statistica in base alle norme impartite dallo stesso decreto legislativo. L'attività dell'ufficio comunale di statistica è caratterizzata in modo significativo dallo svolgimento della funzione di organo periferico dell'ISTAT nel territorio comunale, che si concretizza, in particolare, sia nel conteggio della popolazione ufficiale e dei suoi movimenti demografici, e nel censimento delle abitazioni, sia nella rilevazione delle famiglie per le indagini campionarie relative ai consumi.

I censimenti permanenti. Da ottobre 2018 l'Istat ha avviato il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, la rilevazione che consente, con cadenza annuale e non più decennale, di rilasciare informazioni continue e tempestive sulle principali caratteristiche socio-economiche della popolazione dimorante abitualmente in Italia.

Il Censimento permanente non coinvolge più tutte le famiglie nello stesso momento, ma solo un campione selezionato di esse, e grazie all'integrazione dei dati raccolti con le rilevazioni campionarie con quelli provenienti dalle fonti amministrative consente di restituire informazioni rappresentative dell'intera popolazione. Le prime due rilevazioni del 2018 e 2019 hanno visto il coinvolgimento per anno di un campione di circa un milione e quattrocentomila famiglie in oltre 2.800 comuni. L'ultima rilevazione si è chiusa il 20 dicembre 2019.

Nel 2020, a fronte dell'emergenza Covid-19, **l'Istat ha modificato parzialmente il disegno censuario sospendendo, per la piena tutela della salute delle famiglie e dei lavoratori, le attività di raccolta dati sul territorio e presso le famiglie**, tradizionalmente svolte da ottobre a dicembre ma avviate, a livello

organizzativo, sin dal mese di marzo, e privilegiando soluzioni metodologiche più adeguate al contesto, come l'intensificazione dell'utilizzo dei dati amministrativi.

Pertanto nel 2020 il Censimento permanente non è sospeso; l'Istat garantisce, infatti, senza interrompere le serie storiche 2018-2019, la diffusione a livello comunale delle informazioni strutturali: conteggio della popolazione (per sesso, età, cittadinanza) e variabili di stato civile e istruzione, sulla base dell'integrazione tra il Registro base degli individui (RBI) e le fonti amministrative. Nel 2021 è prevista la ripresa delle rilevazioni sul campo e il recupero di tutte le attività sospese nel 2020 a causa dell'emergenza sanitaria.

La gestione associata.

Il decreto legislativo 6 settembre 1989, n.322, nel disciplinare l'ordinamento del Sistema statistico nazionale, riconosce agli enti locali la possibilità di procedere alla costituzione degli uffici di statistica in forma associata e consortile. Il Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica (Comstat) ha successivamente integrato la normativa anzidetta, emanando le direttive n.2 del 15 ottobre 1991 (Gazzetta Ufficiale n.295 del 17 dicembre 1991) e n.7 del 18 dicembre 1992 (Gazzetta Ufficiale n.75 del 31 marzo 1993) alle quali ha fatto seguito la circolare n.1/Sistan dell'8 agosto 1994 (Gazzetta Ufficiale n. 191 del 17 agosto 1994) di applicazione della prima delle direttive richiamate e la Circolare n. 3/Sistan del 27/04/1999 (Gazzetta Ufficiale n. 105 del 7/05/1999).

Le suddette disposizioni, alle quali si rinvia, dedicano particolare attenzione al completamento della rete territoriale del Sistema statistico nazionale. Le situazioni locali risultano, peraltro, fortemente differenziate, non consentendo in molti casi la costituzione in forma autonoma di uffici di statistica, rispettosi dei requisiti organizzativi minimi richiesti.

Per garantire l'esercizio della funzione statistica anche nelle amministrazioni comunali di ridotte dimensioni demografiche, viene richiamata, tra l'altro, la possibilità di organizzare il corrispondente ufficio in forma associata, attraverso intese alle quali possono eventualmente aderire, oltre ai comuni, anche altri enti locali, come le province e le comunità montane ed, eventualmente, enti territoriali o funzionali.

La citata circolare n. 3/1999, preventivamente concordata con il Ministero dell'Interno, ha lo scopo, condiviso dal Comstat, di sostenere il processo di attuazione delle gestioni associate. Fornisce alcune precisazioni, in merito ad aspetti strutturali ed organizzativi previsti dallo schema di convenzione allegato alla circolare, ricordando che esso può essere adattato ed anche sostituito da altro ritenuto più consono.

1. STRUTTURA DELL'UFFICIO DI STATISTICA IN FORMA ASSOCIATA

L'esercizio in forma associata della funzione statistica richiede la costituzione di un ufficio statistico di coordinamento e di sezioni statistiche distaccate, ovvero la nomina di referenti statistici.

Nell'atto convenzionale si identifica il comune ove ha sede l'ufficio di coordinamento. Nel caso in cui la convenzione, oltre ai comuni, aderiscano altri enti locali, in particolare la provincia, gli aderenti valuteranno l'opportunità di attribuire all'ente con competenze di maggior ampiezza territoriale o istituzionale il compito di provvedere alla costituzione del predetto ufficio.

All'ufficio statistico di coordinamento sono attribuite funzioni organicamente distinte da quelle degli altri uffici e servizi dell'amministrazione di appartenenza e ad esso dovranno essere attribuite risorse umane e strumentali adeguate. L'autonomia funzionale è realizzata costituendo l'ufficio come settore a sé stante, preferibilmente come struttura di staff, nel rispetto del principio di indipendenza della funzione statistica sancito dal decreto legislativo n. 322/1989.

Ciascuno degli enti associati, per la resa dei servizi e per l'assolvimento dei compiti che si impegna ad assicurare, provvederà alla costituzione della sezione statistica distaccata o, nei casi in cui non sia possibile

istituire la sezione, alla nomina del referente statistico. La sezione si configura come un'articolazione organizzativa autonoma, ovvero facente parte di altra struttura, e ne viene individuato il responsabile. Il referente è persona, dipendente dall'amministrazione, incaricata di svolgere le stesse funzioni attribuite al responsabile della sezione distaccata.

Il responsabile e il personale dell'ufficio di coordinamento e delle sezioni distaccate e il funzionario al quale venga conferito l'incarico di referente statistico devono essere in possesso dei requisiti minimi previsti dalla direttiva Comstat n. 2 citata. I comuni che avessero già provveduto alla costituzione dell'ufficio di statistica ai sensi del decreto legislativo n. 322/1989 e che intendessero aderire all'associazione, procederanno alla trasformazione dello stesso in ufficio di coordinamento o sezione distaccata, ovvero alla sua soppressione ed alla nomina del referente statistico. Dei provvedimenti di costituzione dell'ufficio di coordinamento, delle sezioni distaccate o di nomina dei referenti statistici dovrà essere data comunicazione a tutte le amministrazioni associate e all'Istat.

La scelta operata è stata quella di istituire l'Ufficio Statistico di coordinamento presso l'Unione dei Comuni e nominare in ciascun Comune aderente un referente statistico, preferibilmente individuato nell'ufficiale di anagrafe o altro dipendente assegnato ai servizi demografici.

Subito dopo l'approvazione dello schema di convenzione da parte dei Consigli Comunali dei Comuni aderenti all'Unione, la sottoscrizione della convenzione e la presa atto del Consiglio dell'Unione, verrà istituito l'Ufficio Statistico di Coordinamento e verranno invitati i sindaci a nominare i referenti comunali e a comunicare i nominativi all'Unione.

Risorse umane e strumentali.

In fase di prima attuazione l'organico dell'Ufficio di Coordinamento sarà ridotto alla figura strettamente indispensabile del responsabile individuato in un dipendente dell'Unione dei Comuni inquadrato in cat. C, per n. 12 ore settimanali. Il Responsabile sarà coadiuvato dai referenti comunali e dai responsabili della toponomastica già nominati presso ciascun Comune. A decorrere dall'anno 2021 l'Ufficio dovrà essere supportato da un Istruttore Direttivo Tecnico cat. D o Istruttore Tecnico Cat. C, per l'espletamento delle funzioni di toponomastica, per 6 o 12 ore settimanali. Compatibilmente con le esigenze e i vincoli di bilancio, al fine di implementare le funzioni di coordinamento, l'ufficio potrà essere ulteriormente potenziato con figure professionali già in dotazione ai comuni o, in caso di carenze di organico, fuori dotazione organica a tempo determinato.

Le risorse strumentali in dotazione all'Unione sono obsolete e, pertanto, sarà necessario nell'anno 2021 sostituire n. 2 PC in dotazione agli Uffici del Settore Affari Generali.

Funzione Fondamentale.

I "Servizi in materia statistica" rientrano tra le funzioni fondamentali di cui all'art. 14, comma 27, lett. 1-bis del decreto legge n. 78/2010 e ss.mm.ii. Per quanto concerne la gestione in forma associata delle funzioni fondamentali si rinvia alla vigente normativa.

La funzione statistica è individuata dall'Art. 8 dello Statuto dell'Unione tra quelle che possono essere gestite in forma associata.

La scelta effettuata è stata quella di istituire un Ufficio Statistico di coordinamento con le seguenti competenze:

- a) assume le funzioni di Ufficio Statistico di Coordinamento – SISTAN ai sensi del D.Ls. n.322/89, assicurando gli adempimenti previsti dal Programma Statistico Nazionale;
- b) promuove, realizza e gestisce un sistema informativo-statistico dei Comuni aderenti, integrato con le altre funzioni associate, finalizzato alla conoscenza del territorio, al supporto della programmazione, alla verifica dei risultati e al controllo di gestione; promuove l'interconnessione di tale sistema con i Sistemi statistici nazionale e regionale;

- c) promuove e coordina la rilevazione e l'elaborazione dei dati di interesse dei Comuni e ne effettua l'eventuale trasmissione agli uffici, enti ed organismi del Sistema statistico nazionale e Regionale;
- d) promuove la collaborazione di altre amministrazioni che insistono sul territorio di competenza dell'Unione dei Comuni per l'esecuzione delle rilevazioni comprese nel programma statistico nazionale e regionale e per altre rilevazioni ritenute opportune;
- e) promuove ed effettua, in nome e per conto dell'Unione e/o dei singoli Comuni, le attività finalizzate al soddisfacimento delle esigenze conoscitive delle amministrazioni associate, previste nei programmi; per tali finalità, l'Ufficio Statistico di Coordinamento accede a tutte le banche dati gestionali dei Comuni associati;
- f) promuove e realizza lo sviluppo, a fini statistici, della informatizzazione degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi dei Comuni associati, dando attuazione alle disposizioni sulla standardizzazione della modulistica secondo il dettato dell'art. 7, comma 2, della legge 681/96;
- g) promuove l'adozione da parte dei Comuni associati di criteri e di modelli uniformi per la determinazione di indicatori idonei alla valutazione dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi comunali;
- h) predisporre strumenti idonei a soddisfare il diritto di accesso all'informazione statistica e cura la pubblicazione dei risultati delle attività previste e di notiziari periodici di dati statistici;
- i) assicura che il trattamento dei dati personali per fini statistici sia effettuato ai sensi del Regolamento UE 2016/679;

L'importanza della funzione statistica a supporto delle politiche di sviluppo, per il monitoraggio e la valutazione degli impatti.

Le amministrazioni pubbliche hanno la necessità di avere informazioni attendibili e sempre aggiornate e di *factchecking*, con i quali misurare e valutare l'efficacia dell'azione politica.

In quest'ottica l'Ufficio Statistico di Coordinamento programmerà rilevazioni ed elaborazioni statistiche relative ai Comuni aderenti espressamente orientate a misurare specifici al fine di orientare le scelte politiche dell'Unione dei Comuni aderenti.

Il Segretario dell'Unione

Dr.ssa Maria Cristina Pecoraro



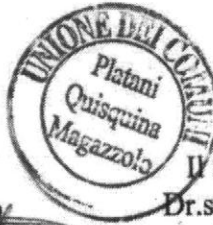
A handwritten signature in black ink, appearing to be "M. Pecoraro", written over a horizontal line.



Letto, approvato e sottoscritto.

Il Consigliere Anziano
Dott. Santo La Punzina
F.to digitalmente

Firmato da: Santo Lapunzina
Data: 17/12/2020 20:55:20



Il Presidente
Gattuso Calogero
Calogero Gattuso

Il Segretario dell'Unione
Dr.ssa M. Cristina Pecoraro

M. Cristina Pecoraro

Affissa all' Albo Pretorio il 18-12-2020 vi rimarrà per giorni 15.
Defissa dall'Albo Pretorio il _____



Il Messo Comunale
Luigi Jata

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario dell'Unione, su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio

CERTIFICA

Che copia integrale della presente deliberazione ai sensi dell'art.11 della l.r. 3/12/1991 n. 44 è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio il _____ giorno festivo successivo alla data dell'atto e per 15 giorni.

Cianciana li, _____

Il Segretario dell'Unione
Dr.ssa M. Cristina Pecoraro